

BILANCI 2002 - 2003

Stessi servizi e stabilità dei costi

Le preoccupazioni per le attività consortili

Il Consiglio comunale di Chiusi della Verna approvò all'inizio del corrente anno il bilancio di previsione in una situazione generale non facile con l'ulteriore difficoltà della novità dell'Euro. Si riuscì, comunque, a garantire gli stessi servizi senza operare significativi aumenti rispetto al 2001.

L'Assestamento di Bilancio, approvato lo scorso 30 Novembre, ha dimostrato, con nostra soddisfazione, che quanto era stato program-

mato sia per la parte corrente che per gli investimenti è stato rispettato. Possiamo affermare di aver chiuso la gestione del 2002 in modo estremamente soddisfacente.

Con lo stesso impegno intendiamo affrontare il prossimo bilancio ricercando tutte le soluzioni possibili per un'invarianza tariffaria e per il mantenimento degli attuali servizi.

Ad oggi, però, ancora non è stata varata la Legge Finanziaria da parte dello Stato: e quanto in essa verrà previsto sarà per noi determinante ai fini della predisposizione del bilancio 2003.

Anche la gestione consortile di alcuni servizi è un'incognita: infatti, assistiamo spesso ad un lievitare dei costi proposti sia dall'ASL, per i servizi socio-sanitari, che dalla Comunità Montana del Casentino, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nel 2002 il Comune si è fatto carico degli aumenti senza gravarne il cittadino. Alla fine del 2002 dobbiamo, purtroppo, registrare che la società Nuove Acque non è ancora stata in grado di migliorare i servizi, non realizzando pienamente neppure gli investimenti che erano stati previsti nel piano di ambito

dell'Aato 4 per gli anni 2000 e 2001.

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, il servizio, gestito a livello consortile, è migliorato ma sono aumentati i costi cui il Comune deve far fronte: nonostante questo però, come nel 2002, anche per il 2003 è nostro intendimento non ritoccare le tariffe. Si sta, poi, consolidando il paradosso che, a fronte di un servizio associato che dovrebbe definire a nostro avviso costi certi di smaltimento a chilo, quelli addebitati sono differenziati da Comune a Comune. Questo non agevola l'elaborazione di un auspicabile sistema tariffario unico per tutto il Casentino.

In un quadro complessivo di obiettive difficoltà di gestione, questa Amministrazione si sta impegnando nel cercare di garantire servizi che diano reali risposte alle aspettative dei cittadini non agendo però sulla leva del prelievo fiscale, ma ottimizzando le risorse a propria disposizione.

